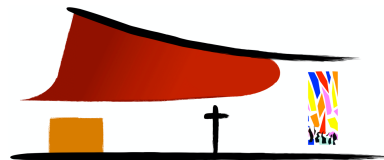


# Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parsagostino.it

Pec: [parsagostino@pec.it](mailto:parsagostino@pec.it) - [www.parsagostino.it](http://www.parsagostino.it)

Facebook e Instagram: santagostinofe



4 ottobre 2020 – XXVII Domenica del Tempo Ordinario

## Far circolare l'amore

Portare frutto. È proprio importante per Gesù. La parabola dei vignaioli omicidi dice tutta la serietà della questione (Mt 21,33,43). Gesù la dice ancora ai 'capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo'. Dio da un sacco di secoli aveva affidato la sua alleanza al popolo di Israele e ai suoi responsabili, ma questa proposta non aveva funzionato. Già Isaia aveva denunciato: «Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi» (Is 5,7, nella prima lettura di oggi). Cogliamo dalle parole di Gesù il progetto di Dio a riguardo della fede: non una intimistica esperienza sganciata dalla vita, ma una relazione calda e intelligente e vivace, che informa e ispira il modo di vivere. Dio Padre ha questo desiderio e mette a disposizione tutti i suoi doni, lui che è già creatore del mondo e di ogni persona umana. In altre parole, Dio, che è amore, si mette a disposizione dei suoi figli, sperando che il suo amore entri in circolo e sia ricambiato, verso di lui e verso i fratelli.

Questa parola rivolta allora ai capi di Israele è rivolta veramente anche a noi oggi.

**A ciascuno di noi.** Io sono creatura di Dio: non mi sono fatto da solo e mi ritrovo nella esistenza come dono, arricchito di un sacco di cose belle, dalla dignità della mia persona alle facoltà più profonde di intelligenza, di volontà libera, di affettività. Che faccio di me? Con quale criterio mi gestisco? Quale via seguo? C'è la via dei contadini omicidi della parabola, che non leggono la loro esperienza come dono e si vogliono semplicemente impossessare di tutto. È la via che percorriamo quando vince il nostro egoismo, e per la paura di non essere amati cerchiamo di dominare gli altri spendendo le nostre energie per fregarli o sottometterli a noi. C'è invece la via dello Spirito di Gesù e del Padre: è la via che percorriamo nei momenti in cui ci rendiamo veramente conto di essere amati e vogliamo mettere in circolo le nostre qualità per il bene degli altri.

Questa parola è rivolta a noi come **comunità dei discepoli del Signore**. Siamo la Chiesa, fatta di persone in cammino, di persone che stanno imparando, di persone che si sentono salvate e raggiunte ogni giorno dalla misericordia del Padre. Ci rendiamo conto che il nostro stare insieme (la comunione), l'ascolto della Parola, il servizio e la liturgia sono regali permanenti della

Trinità che ci vuole bene e che ci vuole dare una vita bella adesso e definitiva per l'eternità.

Ebbene, potremmo dare per scontati questi doni, o riceverli con formalità o abitudinarietà, o viverli solo nella dimensione privata, o non condividerli né tra di noi, né con i fratelli e le sorelle con cui viviamo. Saremmo una Chiesa insignificante, per niente incisiva nei rapporti e tantomeno nella ispirazione di una cultura e di una mentalità nuova, evangelica, una Chiesa che quantomeno rimane in silenzio davanti alle attuali, drammatiche situazioni di 'spargimento di sangue e di grida di oppressi'.

Oppure, come Chiesa, potremmo vivere veramente la condivisione della fede, e ringraziare insieme, e pensare insieme a quello che lo Spirito ci suggerisce per essere fermento di giustizia e di pace nella città in cui siamo seminati, nel mondo al quale apparteniamo e nel quale Dio ci vuole come animatori del Regno.

È una parola rivolta, anche **ad ogni persona umana** e ci aiuta a guardare bene tutti. Se è vero che ogni persona che è sulla faccia della terra (ogni uomo e donna del nostro condominio, della nostra città) è creata e voluta da Dio, se è vero che ogni esperienza di bene è suscitata (anche segretamente) dallo Spirito, allora questa faccenda del dono e del portare frutto è proprio interessante. Perché impariamo a contemplare l'opera di Dio in tutti. Perché ci facciamo consapevoli che tutti sono candidati a portare frutto (sì, anche i clandestini, violenti, spacciatori e bivaccatori seriali). Perché questo diventa un terreno di dialogo e di incontro e di sintonia e di condivisione anche con chi 'non viene in Chiesa'. Perché nell'esperienza di questa condivisione può innestarsi il nostro annuncio missionario: l'annuncio di Colui che è l'origine dell'amore (il Padre), di Colui che ha dato la vita perché noi fossimo capaci di viverlo (il Figlio), di Colui che ora soffia continuamente nel nostro cuore la sapienza di un amore fruttuoso (lo Spirito).

### SANTA MESSA

#### ALLE 18.30 DELLA DOMENICA

*Per permettere una maggior partecipazione alla celebrazione della Messa in questo tempo di obbligo del distanziamento, il Consiglio pastorale ha stabilito di introdurre una terza Messa alla domenica alle 18.30, ad experimentum fino alla fine di ottobre: poi si valuterà se mantenerla oppure no.*

## VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PARROCCHIALI

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (CPP)

#### COS'E'

«Il Consiglio pastorale parrocchiale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità» (Statuto, art. 2).

Il CPP è il luogo dove si tracciano e poi si coordinano e si verificano le linee guida di tutta la vita della comunità parrocchiale in comunione con le altre comunità del vicariato e della Diocesi.

La fisionomia di una comunità cristiana viva e corresponsabile si esprime concretamente nel CPP; il CPP dà visibilità a una comunità che cammina insieme nella complementarietà delle diverse vocazioni e condizioni di vita, difatti è il punto di raccordo e di comunione tra tutte le realtà presenti in parrocchia.

Il CPP è il primo e principale luogo dove la comunità cristiana, per vivere e comunicare il Vangelo, attua il “**discernimento comunitario**” e svolge così il suo compito di “**consigliare**” la comunità e chi la presiede (parroco).

#### QUANTO STA IN CARICA?

I Consiglieri hanno un incarico di quattro anni.

#### CHI PUO' FAR PARTE DEL CPP?

I membri del CPP vengono **eletti** dalla comunità parrocchiale, secondo tre criteri:

- essere in piena comunione con la Chiesa Cattolica
- aver compiuto il 18° anno di età
- abitare nella parrocchia o partecipare attivamente alla vita della comunità.

#### CHI PUO' VOTARE?

Possono votare tutti i parrocchiani che abbiano compiuto 16 anni.

#### QUANDO SI VOTA?

Il voto si suddividerà in due momenti:

- **Prima consultazione: 10-11 ottobre.**

Ognuno potrà indicare liberamente tre nominativi di persone che fanno parte della comunità ritenute in grado di rappresentare la comunità stessa nel prossimo CPP.

Nell'apposita scheda, sarà necessario indicare il nome ed il cognome del candidato, (il "ruolo" che svolge in

parrocchia) ed un eventuale numero di telefono o indirizzo

E' possibile sia auto-candidarsi, sia indicare il nominativo di altri parrocchiani, ai quali verrà chiesta la disponibilità ad essere eletti.

Chi non riesce a recarsi in parrocchia può farsi portare la scheda dai vicini di casa e farla pervenire in parrocchia.

- **Votazione: 24-25 ottobre**

Sull'apposita scheda bisognerà votare tre candidati, divisi per fascia d'età. Per esprimere il proprio voto basterà segnare una "X" accanto al nome del candidato. Chi non riesce a recarsi in parrocchia può farsi portare la scheda dai vicini di casa e consegnarla ai membri della commissione elettorale o al parroco.

### CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI (CPAE)

Il consiglio parrocchiale per gli affari economici, costituito dal parroco in attuazione del can. 537 del codice di diritto canonico, è l'organo di collaborazione dei fedeli con il parroco nella vita economica della parrocchia, per garantire una migliore e corretta gestione comunitaria dei beni ecclesiastici.

Questo organismo è distinto dal consiglio pastorale parrocchiale: mentre il CPP affronta la conduzione pastorale globale della parrocchia, il CPAE è in aiuto del sopraddetto consiglio, per individuare e mettere in opera gli strumenti e le strutture di cui la pastorale parrocchiale necessita.

#### CHI PUO' FAR PARTE DEL CPAE?

Secondo il Diritto Canonico, i membri del CPAE sono di diritto tutti nominati dal Parroco. Tuttavia, nella consultazione di quest'anno, si chiede ai parrocchiani di eleggere due membri del CPAE che siano rappresentativi della Comunità parrocchiale, che abbiano le caratteristiche sopra descritte per il CPP e, in più, competenza o esperienza in materia economica.

#### COME SI ELEGGONO I MEMBRI DEL CPAE?

Nella scheda della Prima Consultazione (10-11 ottobre) si potranno indicare anche due nominativi per il CPAE.

Nella **Votazione** del 24-25 ottobre si potranno votare due nomi tra quelli dei candidati riportati sulla scheda elettorale.

# PER RIFLETTERE:

## IL PIANO PASTORALE

*Dal documento 'Chiesa e ministerialità'  
del Sinodo diocesano di Ferrara-Comacchio*

*Uno dei principali servizi del Consiglio pastorale parrocchiale è la stesura annuale del piano pastorale: ecco alcune riflessioni del Sinodo diocesano.*

71. Il Sinodo ci affida una responsabilità: portare concretamente a maturazione la coscienza missionaria, comunionale e profetica della nostra Chiesa. Tutto quanto è stato detto deve essere 'riscritto' nel vissuto ecclesiale, attraverso l'avvio di una rinnovata pianificazione. A questo scopo occorre, a livello diocesano, vicariale, parrocchiale e associativo, acquisire una mentalità progettuale e la disponibilità a rinnovare la prassi comunicativa all'interno della comunità ecclesiale.

Il Piano pastorale risponde a una esigenza concreta di servizio; ha lo scopo di affrontare i problemi che stanno di fronte alla Chiesa, proponendo una azione comune, valorizzando tutte le forze disponibili.

Scaturisce da un esame realistico della situazione; fissa obiettivi possibili da perseguire, prevedendo modalità, strumenti e momenti di verifica.

Pervaso dalla logica del cammino, è sempre aperto, bisognoso di revisione continua. Esso è uno strumento operativo con cui la comunità cristiana si pone in atteggiamento di ascolto, per accogliere il disegno divino di salvezza incarnandolo nella storia.

La formulazione del piano pastorale presuppone e insieme favorisce la maturazione di una coscienza comunitaria ed ecclesiale; nasce dalla volontà di camminare insieme, nel confronto reciproco, nella continua riflessione su se stessi e sul mondo, in vista di quella comunione tra gli uomini che è icona dell'amore del Padre.

**FAC SIMILE**

  
Parrocchia S. Agostino  
10-11 ottobre 2020  
**INDICAZIONE DEI CANDIDATI  
PER I CONSIGLI PARROCCHIALI**

Nome e cognome	Indirizzo	Telefono
PER IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE		
PER IL CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI		

## AGENDA SETTIMANALE

### 4 Domenica – XXVII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa  
9.45 Catechismo V elementare  
11.00 S. Messa  
18.30 S. Messa

### 5 Lunedì

- 15.30 Distribuzione sportine  
18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa

### 6 Martedì

- 9.00 Gruppo Regina degli Apostoli  
18.00 S. Messa a S. Francesco (settimana mariana)

### 7 Mercoledì – B.V. Maria del Rosario

- 17.30 'In coro con Rosaria'  
18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa  
20.30 GIMI 1

### 8 Giovedì

- 17.30 Adorazione Eucaristica  
18.00 ACR  
18.30 Vespri e S. Messa  
19.15 - 20.00 Adorazione Eucaristica

### 9 Venerdì – Madonna delle Grazie

- 18.00 S. Rosario  
18.30 Vespri e S. Messa

### 10 Sabato

- 18.00 S. Rosario  
18.30 S. Messa (prefestiva)

### 11 Domenica – XXVIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa  
9.45 Catechismo II media  
11.00 S. Messa  
18.30 S. Messa

## IN PARROCCHIA

**INIZIO E CALENDARIO DELLA CATECHESI.** I gruppi della catechesi iniziano a ritrovarsi gradualmente, la domenica mattina, partecipando alla Messa ed essere presentati a tutta la Comunità che segue ogni gruppo con affetto. Oggi la V elementare; l'11 ottobre la II media; il 18 ottobre la III elementare; il 25 ottobre la IV elementare; l'8 novembre la I media, mentre la II elementare inizierà in dicembre. Sul sito parrocchiale il calendario degli incontri di catechesi che andranno a regime dalla I domenica di Avvento (29 novembre): i gruppi si incontreranno ogni due settimane, alternandosi la domenica mattina.

**RINNOVO DEI CONSIGLI PARROCCHIALI.** Domenica prossima vivremo la prima fase della elezione dei nuovi Consigli parrocchiali, con l'indicazione dei candidati, durante le SS. Messe. Vedi all'interno

di questo foglio la descrizione delle modalità.

**DON KARAM SHAMASHA DOTTORE.** Il nostro amico prete iracheno don Karam Shamasha ha difeso il 29 settembre u.s. la sua tesi di dottorato in Teologia Morale, intitolata: *Antropologia e morale della chiesa d'oriente secondo il Sunhados (Synodi-con orientale); una lettura per l'attualità.* A don Karam i nostri complimenti e l'augurio di un fruttuoso ministero.

**OFFERTE PER IL SEMINARIO.** Un grazie a tutti i parrocchiani che hanno contribuito per l'offerta al Seminario (abbiamo raccolto 1.000,00 euro). Chi volesse ancora contribuire può consegnare a Morena la sua offerta.

**NUOVO MESSALE.** E' stato consegnato in settimana ai parroci il nuovo Messale per la celebrazione eucaristica. Si inizierà ad usarlo con la Prima domenica di Avvento il 29 novembre.

**GRUPPO REGINA DEGLI APOSTOLI.** Riprendono questa settimana gli incontri mensili del Gruppo Regina degli apostoli, il martedì alle 9, in chiesa. Tutti gli adulti possono partecipare: sono incontri di preghiera e di formazione cristiana, animati da Franca Cervellati.

## IN DIOCESI

**SETTIMANA MARIANA.** Dal 4 all'11 ottobre si celebra in diocesi la Madonna delle Grazie, nostra patrona. È un appuntamento di grande significato per il nostro senso di appartenenza alla Chiesa diocesana: viviamo la settimana con uno speciale senso di comunione con il vescovo e tutti i cristiani della nostra diocesi, affidando a Maria la vita della Chiesa. **Le Celebrazioni sono nella chiesa di S. Francesco**, poiché la Cattedrale è ancora chiusa per lavori. In particolare:

**4 ottobre, ore 17.30:** S. Messa presieduta dal vescovo Gian Carlo

**6 ottobre, ore 18:** S. Messa per i fedeli delle parrocchie del Vicariato S. Aurelio

**8 ottobre, ore 10:** S. Messa del Crisma. I preti della diocesi rinnoveranno le promesse della ordinazione e il vescovo benedirà e consacrerà gli oli santi

**10 ottobre, ore 17.00:** Ordinazioni presbiterali

**11 ottobre, ore 17.30:** S. Messa presieduta da S.E. mons. Paolo Rabitti

**SAN VINCENZO per domenica 11 ottobre**

**Confezioni singole di:**

**Dentifrici – Spazzolini - Schiuma da barba – Sapone liquido**